In tutti i quartieri e nei centri della provincia

Le manifestazioni di oggi per onorare la Resistenza

Comizi a Mazzano, Zagarolo, Colleferro, Cinecittà, Monte Sacro, Ponte Milvio — Domani grande corteo a Cassino

Al termine della manifestazione di Torpignattara, di cui parliamo in altra parte del giornale, si è formato un corteo che, guidato da Parri, ha deposto corone d'alloro alle lapidi dei caduti partigiani in via di Torpignattara e in piazza della Marranella

Oggi, 24° anniversario della Liberazione la Resistenza sarà ricordata in centinaia di manifestazioni in città e in provincia. A Roma una delegazione del Consiglio comunale si recherà a deporre stamane corone di alloro al sepolcreto dei Caduti per la Liberazione al Verano e alle Fosse Ardeatine. Sempre stamane, per iniziativa dell'ANPI, l'anniversario della Liberazione sarà ricordato a Zagarolo. Hanno aderito i partiti democratici e i rappresentanti delle amministrazioni comunali della zona. Dopo la deposizione di corone parlerà Achille Lordi, presidente dell'ANPI.

Oggi, inoltre, sono in programma le seguenti manifestazioni: a Monterotondo, indetta dall'Amministrazione comunale, dai partiti democratici, dalle organizzazioni sindacali, la celebrazione sarà tenuta dal sindaco Renato Borelli; a Mazzano, indetta dall'amministrazione comunale alle 15,30, comizio di Ugo Vetere, quindi saranno inaugurate due piazze intitolate a Gramsci e Matteotti; a Colleferro, indetta dall'Amministrazione comunale, dai partiti democratici e dalle organizzazioni sindacali, alle ore 10, parleranno Petroselli, segretario regionale del PCI e Cinciarelli sindaco della città; a Capena, indetta dai partiti della sinistra, alle 17, parleranno Cesaroni (PCI), Flezza (MAS) e Lombardi (PSIUP); a Villa Gordiani, al termine della gara ciclistica «Gran Premio della Liberazione», parlerà il compagno Sergio Segre condirettore dell'«Unità»; a Cinecittà, indetta dalle sezioni del PCI di Cinecittà, Tuscolano, Ina Casa e Quadraro, alle ore 10,30, terrà un comizio Renzo Trivelli, segretario della Federazione del PCI; a Valmelaina, indetta dalle sezioni del PCI di Valmelaina, Tufello e Monte Sacro, manifestazione alle ore 10,30 con Raparelli e Bentivegna; Ponte Milvio, alle ore 10,30 manifestazione con Natoli; Anzio, alle 10,30 manifestazione con Maderchi; Donna Olimpia, ore 10,30 manifestazione con Marconi; Nettuno, ore 10,30 manifestazione con Velletri; Anguillara ore 10, manifestazione con Marletta; Castel Madama, ore 18 manifestazione con Fredduzzi; Monte Porzio, ore 18, manifestazione con Colombini.

A Cassino, città medaglia d'oro, domani 26 aprile, alle 18, si svolgerà una grande manifestazione unitaria per ricordare il 24° anniversario della Liberazione. Vi hanno aderito il PCI, il PSI, il PSIUP, i sindaci della zona, i sindacati e personalità democratiche. Un corteo attraverserà le vie della città e si concluderà con un comizio cui parteciperà, fra gli altri, il compagno Armando Cossutta.

In una insenatura nei pressi dell'aeroporto dell'Urbe

RAGAZZO ANNEGA NEL TEVERE

Ha invocato disperatamente aiuto ma l'amico ha creduto ad una burla

Prima vittima dei bagni in questa stagione. Sotto gli occhi atterriti del suo giovane amico, un ragazzo di 17 anni è annegato nel Tevere per un malore, ma anche a causa di uno sciocco scherzo. Aveva già gridato aiuto più volte, per scherzare, e quando, poco dopo si è sentito male ed è stato veramente in difficoltà, non è stato creduto, le sue grida di invocazione non sono state accolte tempestivamente ed è annegato.

Pasquale Germanà, così si chiamava il diciassettenne annegato, si era recato a fare il primo bagno della stagione al fiume; nei pressi dell'aeroporto dell'Urbe, insieme al diciottenne *Giorgio Giglio*. Questi ha udito per la terza volta una invocazione di aiuto ed ha creduto che l'amico scherzasse ancora. Una comprensibile esitazione, un ritardo nell'intervento, dell'amico sono stati fatali a Pasquale. Quando Giorgio ha capito e si è lanciato nel fiume era ormai troppo tardi.

I due ragazzi abitavano insieme allo stesso indirizzo, alle case popolari di via Monte Massico 30, lotto 3, al Tufello: da quelle case popolari dell'INA spesso uscivano insieme per cercare come potevano, dove potevano, una innocente evasione da una vita modesta, spesso triste. E così anche ieri: Giorgio Giglio è tornato prima del tempo dalla scuola, dall'istituto di elettronica «Teresa Angelica» (o forse non ci era andato affatto, così dirà poi la madre, Giovanna Morelli, con un'ombra di rimprovero coperta dall'orrore per la disgrazia), ha fatto un salto a casa per prendere il costume da bagno, ed alla sorella, incontrata sulla porta, ha detto, rassicurandola, che sarebbe ritornato verso le 14. Poi è passato dall'amico Germanà (che lavorava come garzone in una pasticceria di via Valle Scrivia), ed insieme i due si sono diretti nei pressi dell'aeroporto dell'Urbe, dove hanno scelto un posto tranquillo, sul Tevere.

Il posto, in effetti, era stato scelto bene, l'acqua in quel punto è abbastanza calma, e non dovrebbe offrire pericoli a chi non sia del tutto inesperto del nuoto. Giorgio ha fatto il bagno per primo, mentre Pasquale rimaneva sulla sponda a guardare. Poi è stata la volta del Germanà: è sceso in acqua tre volte consecutive, e per due volte ha voluto ripetere il gioco del gridare aiuto senza scopo. Entrambe le volte l'amico si è preoccupato di buttarsi in acqua per soccorrerlo, ed entrambe le volte si è trovato, alla fine, di fronte ad una fragorosa risata. Poi Pasquale è risalito e si è allontanato per alcuni minuti, ha mangiato alcuni panini quindi (così racconterà poi Giorgio al commissariato) è sceso per la terza volta in acqua, per un terzo bagno che gli riuscirà fatale. Forse un crampo, forse un malore, o forse proprio la conseguenza del bagno freddo subito dopo aver mangiato, sono alla base di quanto accadrà di lì a qualche istante. Giorgio, che era seduto sulla sponda, ha udito ancora una volta un grido di aiuto e non si è mosso. «Siamo al solito scherzo», ha pensato, e non si è curato di quanto stava accadendo. Ma il grido si è più volte ripetuto, soffocato. Giorgio ha visto il giovane amico dibattersi in acqua ed è stato colto da un dubbio. E' stato a questo punto, cioè dopo alcuni attimi di comprensibile esitazione, che Giorgio è corso e si è nuovamente lanciato in acqua: ma ormai era già troppo tardi. Quando, dopo alcune vigorose ma non molto esperte bracciate, egli si è avvicinato al luogo in cui si svolgeva il dramma, Pasquale stava già scomparendo tra i flutti del Tevere. Si è guardato attorno, ha cercato disperatamente, ma ormai il povero giovane era sparito.

A Giorgio Giglio non è rimasto che rivestirsi in fretta e correre a dare l'allarme. Sul posto sono accorsi gli agenti del commissariato Monte Sacro e subito dopo i vigili del fuoco con la speciale squadra di sommozzatori. Hanno cercato a lungo, per circa tre ore, di recuperare la salma del ragazzo annegato. Alla fine è stato ritrovato a pochi metri di distanza dalla scena della disgrazia: il corpo era trattenuto, sott'acqua, da alcuni arbusti. Più tardi il giovane Giglio, interrogato dai poliziotti, riuscirà tra i singhiozzi, a ricostruire con chiarezza come era potuta accadere la disgrazia, la prima della stagione in questo genere.

Pasquale Germanà era il terzo di sette fratelli e sorelle che vanno dai 7 ai 23 anni. Il padre, Ignazio, di 43 anni, invalido e occupato alle dipendenze del Comune, quando ha appreso la tragica notizia, ha dovuto preoccuparsi di comunicarla alla madre del ragazzo, Giuseppina di 40 anni, con estrema cautela.

Ieri mattina, per pura fortuna, il Tevere non ha fatto una seconda vittima. Il giovane Luca Gambarotta — 17 anni, via Molveno 121 — era sul Tevere in barca quando questa, nei pressi di Ponte Milvio, si è rovesciata. Ha gridato aiuto, ed un carabiniere, che si trovava a passare nei pressi, è riuscito a soccorrerlo. Il ragazzo è stato quindi ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli, sulla via Cassia.

Pasquale Germanà il giovane di 17 anni, che ha perso la vita ieri nel Tevere al primo bagno della stagione

la piccola cronaca

Nozze

Mercoledì 30 aprile il compagno Temistocle Velletri si unirà in matrimonio con la signorina Paola Fede. La cerimonia avrà luogo alle ore 11 nella Sala Rossa del Campidoglio. Agli sposi giungano gli auguri dei compagni della sezione di Velletri e dell'*Unità*.

Questa mattina, la compagna Luisa Cruciani, figlia del segretario della Sezione PCI Pietralata, si unisce in matrimonio con il compagno Brignardelli Renato. Alla simpatica coppia giungano gli auguri più sentiti dei compagni di Pietralata e dell'*Unità*.

Domenica e lunedì

Trenta ore senz'acqua numerosi quartieri

L'ACEA ha comunicato che per eseguire la prima delle due previste ispezioni negli acquedotti dell'Acqua Marcia, si renderà necessario ridurre la portata addotta a Roma da tali acquedotti dalle ore 4 antimeridiane di domenica 27 alle ore 10 antimeridiane di lunedì 28 nelle seguenti zone: Pinciano, Parioli, Salario, Trieste, Nomentano, Tiburtino, Pietralata, Prenestino, Prenestino-Labicano, Don Bosco, Appio-Latino, Appio-Pignatelli, Appio-Claudio, Esquilino, Monti, Castro Pretorio, Celio, Sallustiano, Ludovisi.

Urge sangue

Il compagno Alfredo Savina ha urgente bisogno di sangue. Chi può fornirlo si rivolga allo ospedale San Camillo, centro trasfusione Marchiafava.

Lutti

E' scomparso martedì scorso all'età di 63 anni il compagno Giovanni Angelo Castagna. I funerali si svolgeranno domani a partire dal S. Camillo alle ore 10,30. Ai familiari tutti giungano le più sentite condoglianze della sezione di Fiumicino e dell'*Unità*.

Si è spento il compagno Di Giovannantonio Vincenzo. I funerali hanno luogo questa mattina, alle ore 11, partendo dalla abitazione in Largo Veratti. Ai familiari giungano le condoglianze più vive dei compagni delle Sezioni Comunali e San Paolo e dell'*Unità*

OFFICINE

Officina Porta Pia (riparazioni auto elettrauto - carrozzeria), via Messina 19, tel. 869.764; **Valle** (riparazioni auto - elettrauto), via Cipriano Facchinetti 15 (ang. via Tiburtina), telefono 432.974. **Lupaioli** (riparazioni auto), via Vespasiano 32-a, tel. 315.856. **Alrò** (riparazioni auto carburatori elettrauto) via Nemorense 187 telefono 83.19.451. **Coschignano** (riparazioni auto), via Cavour 168, tel. 461.655; **Ciarini** (riparazioni auto elettrauto carrozzeria), via Ugo Bassi 38 (Trastevere), tel. 586.006. **Ferri** (radiatorista), via Monti di Primavalle 209, tel. 62.78.608. **Prelolani** (riparazioni auto elettrauto), via Voghera 73, tel. 779.068. **Officina Peraino** (riparazioni auto elettrauto), via Mattia Battistini 234, tel. 62.70.494. **Vignoli** (riparazioni auto) viale America 119 (EUR), telefono 59.11.980. **Rossotti** (riparazioni auto), via Federico Delpino 142, tel. 25.81.868. **Di Angelo** (riparazioni auto), viale della Botanica, telefono 285.890. **Centrauto Ostiense** (riparazioni auto - elettrauto carburatori), via G.B. Magnaghi 59 (Circonv. Ostiense), tel. 51.31.444. **Tamari** (riparazioni auto), via Aversa 14, (largo Preneste), tel. 27.11.714. **Appodia** (elettrauto - gomme), via Marco Papio ang. V. S. Menas (Cinecittà), Tel. 763.133. **Soccorso Stradale:** segr. tel. 116. **Centro Soccorso A.C.R.:** via Cristoforo Colombo 261, telefono 510.510 - 51.26.551. **Ostia Lido:** Officina S.S.S. n. 393, Servizio Lancia, via Vasco de Gama 64 tel. 60.22.744; Officina Lambertini 4 Staz. Servizio Agip, p.le della Posta, telefono 69.20.909. **Pomezia:** Officina S.S.S. n. 395, Morbinati, via Pontina, tel. 910.025; Officina De Lellis, via Roma 48, telefono 910.645. **Ardea:** Autoriparazioni Pontina, S.S. 148, chilometri 34,200, tel. 910.003 - 910.497. **Ciampino:** Officina autorizzata Fiat: Sciorci, via Italia 7, telefono 61.13.211; Garage Terminus, riparaz. auto e gomme), via IV Novembre, 61, telefono 61.14.000.

FARMACIE

Acilia: Via G. Bonichi 117. **Ardeatino:** Via Fontebuono 45. **Boccea:** v. Aurelia 413; v. Aurelia 569; via E. Bonifazi 12/a e 12/b. **Borgo-Aurelio:** via della Conciliazione 3/a. **Casalbertone:** via C. Ricotti 42. **Celio:** via Celimontana 9. **Centocelle-Prenestino Alto:** piazza dei Mirti 1, via Tor dei Schiavi 281, piazza Ronchi 2; viale Alessandrino 337. **Esquilino:** via Cavour 63, piazza Vittorio Emanuele 116; via Emanuele Filiberto 145; via dello Statuto 35/a; galleria di Testa stazione Termini. **EUR e Cecchignola:** Via l'Aeronautica 113. **Fiumicino:** Via delle Gomene 21. **Flaminio:** viale del Vignola 99/b; piazza Grecia 11. **Gianicolense:** circ. Gianicolense 186, via Giuseppe Ghislieri 21-23; via Giovanni da Calvi 12. **Magliana-Trullo:** via del Trullo 290. **Marconi (Stazione Trastevere):** viale Marconi 180; **Mazzini:** via Brofferio 55; via Euclide Turba 14-16. **Medaglie d'Oro:** via Duccio Galimberti 21; via Balduina 132. **Monte Mario:** via Trionfale 8289. **Monte Sacro:** via Valmelaina 151; viale Adriatico 107, via Pantelleria 13; piazza Conca d'oro 3;. **M. Sacro Alto:** via F. Sacchetti numero 5; via F. D'Ovidio 84. **Monte Verde Vecchio:** Via A. Poerio 19. **Monti:** via Urbana 11; via Nazionale 245; via dei Serpenti 177. **Nomentano:** via G. B. Morgagni 38, piazzale delle Province 8; viale XXI Aprile 31. **Ostia Lido:** piazza Della Rovere 2; via A. Olivieri, ang via Capo Passero. **Ostiense:** via L. Fincati 14; via Filippi 11; via Ostiense 158; via di Villa in Lucina 53. **Parioli:** via Bertoloni 5; via Chelini 34. **Ponte Milvio:** via del Golf 1°. **Portonaccio:** Via Eugenio Checchi 57-59. **Portuense:** Via G. Marconi 180; Via L. Ruspoli numero 57. **Prati-Trionfale:** v. Andrea Doria 31; via degli Scipioni 69, via Tibullo 4; via Marianna Dionigi 33; piazza Cola di Rienzo 41, via Anzelo Emo 100. **Prenestino Labicano-Torpignattara:** largo Preneste 22; via del Pigneto 77/b; via Casilina 461; via Ettore Giovenale 10. **Primavalle:** via Federico Borromeo 13; via dei Millesimo 25. **Quadraro-Cinecittà:** via G. Salvioli 5; via Tuscolana 1258; via Tuscolana 699. **Quarticciolo:** piazzale Quarticciolo 11. **Regola Campitelli-Colonna:** via Tor Millina 6; piazza Farnese 42; via Pie' di Marmo 38; via S. Maria del Pianto 3. **Salario:** via Po 37; via Ancona 36; via Salaria 283. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi:** via XX Settembre 47; via S. Martino della Battaglia 8; via Castelfidardo 39; piazza Barberini 49; via Po 1/e e 1/f; via Lombardia 23. **S. Basilio-Ponte Mammolo:** via Casale S. Basilio 209. **S. Eustacchio:** piazza Capranica 96. **Testaccio-S. Saba:** piazza Testaccio 48; via Cadamosto 3-5-7. **Tiburtino:** via Tiburtina 40. **Tor di Quinto-Vigna Clara:** corso di Francia 176. **Torre Spaccata e Torre Gaia:** via dei Colombi 1, via Casilina 1220; via Pippo Tamburri 4. **Trastevere:** via S. Francesco a Ripa 131; via della Scala 23; piazza in Piscinula 18/a. **Trevi-Campo Marzio-Colonna:** via Ripetta 24; via della Croce 10; via Tomacelli 1; piazza Trevi, n. 89; via Tritone 16. **Trieste:** viale Gorizia 56; via Priscilla, n. 79; via Tripoli 2; corso Trieste 8; via Tripolitania 20-22. **Tuscolano-Appio Latino:** via Taranto 50; via Britannia 4; via Appia Nuova 405; via Amba Aradam 23; via Numitore 17; piazza Ragusa 14; via Luigi Tosti 41; via Etruria 13, angolo via Saluzzo.

Dinanzi alla folla inorridita di viaggiatori

Sotto il treno a Termini

Nascosta dietro una colonna una donna ha atteso che il convoglio si muovesse: poi si è lanciata sotto le ruote - Amputata una gamba - E' gravissima

Sotto gli occhi di centinaia di viaggiatori una donna si è lanciata sotto le ruote di un treno in partenza alla stazione Termini, rimanendo orribilmente mutilata: è stata ricoverata al Policlinico in gravissime condizioni.

E' accaduto ieri all'incirca alle 16,30 e di lì a pochi minuti sarebbe partito un treno per Pescara. Nulla faceva presagire la tragedia. Pochi cenni del personale, si alza la paletta del capostazione, ed il convoglio si mette in movimento. Aveva percorso poche decine di metri, ed aveva cominciato ad acquistare velocità, quando all'improvviso una donna dell'apparente età di quaranta anni è sbucata da dietro una colonna dove era rimasta nascosta fino a quel momento, e con uno scatto si è lanciata sotto le ruote della motrice.

I macchinisti hanno tentato di bloccare il treno, ma ormai era troppo tardi. Le ruote avevano già amputato di netto la coscia destra della ed avevano provocato altre ferite gravissime alla testa. Al pronto soccorso della stazione le hanno provvisoriamente legato la ferita all'arto per evitare un immediato dissanguamento, quindi una ambulanza l'ha trasportata a sirene spiegate al Policlinico. Qui i sanitari le hanno riscontrato anche fratture gravissime alla testa per cui si sono riservata la prognosi. Nessuno fino a tarda sera ha potuto riconoscere la sua identità, e la povera donna non è in grado di raccontare nulla.

Un contadino di 62 anni, abitante in contrada Capitangelli, nei pressi di Velletri, ha tentato di uccidersi sparandosi due colpi al mento con un fucile da caccia. L'uomo, Angelo Favale, giace ora in gravi condizioni all'ospedale di Velletri.

Nell'appartamento invaso dal gas

SALVATA LA FAMIGLIA DAL PIANTO DEL BIMBO

Il pianto di un bambino ha salvato dalla morte un'intera famiglia. E' accaduto al Quarticciolo, ieri notte, al pianterreno di via Ugento n. 4, dove abita la famiglia del signor Angelo Guerrieri: la moglie, la madre e quattro figli. Angelo Guerrieri, anni 48, è il portiere dello stabile.

Nel corso della giornata sono stati effettuati nella casa del Guerrieri alcuni lavori per i quali si è reso necessario staccare la gomma della cucina a gas. Forse non è stata rimessa a posto bene, forse vi era una perdita. Comunque il gas, durante la notte, ha invaso l'appartamento.

Il pianto di uno dei figli del Guerrieri, di due anni, Massimo, il più piccolo della famiglia ha svegliato il padre, che sebbene stordito, ha capito quello che stava accadendo e il pericolo mortale che incombeva su di lui e sulla famiglia.

Il portinaio, resistendo alle esalazioni, ha raggiunto la cucina, ha chiuso il gas e spalancato le finestre. Poi, aiutato da alcuni inquilini, ha condotto i componenti della famiglia in ospedale.

Novella a San Giovanni

Si prepara la manifestazione del 1° Maggio - Carovane di lavoratori

«Nuove e più estese lotte unitarie per un maggiore potere dei lavoratori nelle aziende e nella società»: è questo il tema principale della grande manifestazione operaia del Primo Maggio, organizzata dalla CdL. Come ogni anno, i lavoratori romani celebreranno la loro Festa in piazza San Giovanni: parlerà Agostino Novella, segretario generale della CGIL. Prenderanno la parola anche Carlo Bensi e Mario Mezzanotte, segretari della Camera del Lavoro di Roma.

I lavoratori romani ribadiranno dunque il loro impegno di lotta, la loro solidarietà per le maestranze dell'Apollon, della Voxson, della Sciarra, dell'ALA (ex Zeppieri), che si stanno battendo per la difesa del posto di lavoro, per importanti miglioramenti sindacali. Testimonieranno anche il loro impegno per la pace, contro la repressione e l'autoritarismo.

A San Giovanni i lavoratori dell'Apollon e delle altre aziende in lotta affluiranno in raggruppamenti e con cartelli e striscioni. Gli edili arriveranno con carovane di pullman.

Identico significato assumerà la celebrazione del Primo Maggio nei comizi e nelle manifestazioni che si svolgeranno in tutti i comuni della provincia.

Denunciato alla «Settimana medica degli ospedali»

Il gas delle auto uccide: si muore di più nel centro

Doppia la mortalità nei rioni rispetto alla periferia: 14 a 7 per mille

Si muore di più nei quartieri del centro cittadino che in quelli dislocati nella periferia. Il grave fenomeno, come è facile immaginare, è da ricercarsi nell'inquinamento atmosferico provocato dal traffico cittadino: i tubi di scappamento delle auto, degli autobus, delle moto rette diventano così dei mezzi mortali. La denuncia sull'aumento della mortalità nei centro venne fatta nei giorni scorsi dal nostro giornale in un servizio sulle condizioni di salute dei romani. Oggi le cifre da noi riportate sono state confermate dal prof. Giovanni l'Eltore, presidente degli Ospedali riuniti di Roma, nel corso di una conferenza tenuta in Campidoglio in occasione dell'apertura della XIV settimana medica degli ospedali.

La mortalità nel centro è esattamente il doppio di quella che si registra nella periferia: il 14 per mille nei rioni e il 7 per mille nei quartieri e nelle borgate. L'Eltore ha aggiunto che questo è dovuto in buona parte all'inquinamento atmosferico provocato dalle esalazioni del benzopirene dell'asfalto e dei gas di scarico dei motori.

Il presidente del Pio Istituto ha anche denunciato la grave situazione ospedaliera di Roma. La capitale è quella peggio servita in fatto di posti letto per abitante: nella graduatoria dei capoluoghi di provincia troviamo infatti Roma al 77. posto, seguita solo da alcune delle più povere città del Mezzogiorno. L'Eltore ha però tenuto a sottolineare che presto la situazione migliorerà. Entro tre o quattro anni — secondo il presidente del Pio Istituto — dovrebbero essere pronti i complessi ospedalieri di Pietralata, Centocelle e Ostia Lido, oltre all'ampliamento dell'ospedale S. Eugenio.

Da troppi anni, purtroppo, si parla di migliorare la situazione degli ospedali a Roma senza che nessuno dei nuovi complessi sia stato avviato. Lunga è la catena degli impegni e delle promesse mai mantenute. Sarà questa la volta buona?

L'ANPI per la mostra «Roma città aperta»

Il Presidente dell'ANPI on. Boldrini, ha fatto pervenire al Segretario del Comitato per le Celebrazioni del 25° della Liberazione di Roma, Ravaglioli, una lettera di «vivo compiacimento per la grandiosa realizzazione della Mostra «Roma, città aperta» e per le iniziative prese affinchè essa potesse essere visitata da un vasto pubblico e in particolare dalle scolaresche romane.

Esprimendo il suo apprezzamento l'ANPI ha formulato l'auspicio che la mostra possa trasformarsi presto nel nucleo di un Museo permanente.

La società di autotrasporti bloccata dallo sciopero

Non ha viaggiato nemmeno un autobus della Zeppieri

Decise altre due giornate di lotta per il 29 e il 30 Accordo per la SACET - Serrata alla PDR di Pomezia

Sono rimasti tutti fermi ieri i "bus" di Zeppieri. Autisti e fattorini hanno scioperato uniti a impiegati ed operai per una serie di rivendicazioni che vanno dalla ricostruzione delle carriere alle giuste qualifiche e così via.

I lavoratori si sono riuniti per un'assemblea unitaria nel salone della CdL. Hanno ribadito la giustezza delle rivendicazioni, sottolineato e condannato l'assurda intransigenza dell'azienda (che adesso ha assunto la denominazione di ALA), proclamato altre due giornate di lotta per il 29 e il 30 aprile. Il primo sciopero sarà articolato, l'altro sarà di 24 ore.

SACET — E' stato raggiunto l'accordo per la SACET. Le trattative si sono concluse, dopo ore ed ore di discussione, alla presenza del sottosegretario al Lavoro, Toros. I lavoratori del complesso metalmeccanico erano in lotta da due mesi e mezzo. I termini dell'accordo prevedono l'aumento di 30 lire ora per tutti i lavoratori, il passaggio di novanta operaie dalla IV alla III categoria, la soluzione di numerosi altri problemi.

VETRO — Mentre ieri e proseguita, con una nuova giornata di sciopero, la lotta alla vetreria Sciarra di ponte Galeria, la direzione della P.D.R. di Pomezia ha preso un gravissimo provvedimento: al termine di uno sciopero di due ore, effettuato dai settanta dipendenti in appoggio alla richiesta di costituzione della Commissione interna, ha proclamato la serrata. La direzione ha anche chiamato i carabinieri e un maresciallo non ha esitato a sostenere le «ragioni» del padrone.

Il sindacato provinciale di categoria aderente alla CGIL ha denunciato con forza l'ennesima serrata degli imprenditori romani e l'intervento del sottufficiale dei carabinieri in un conflitto di lavoro. E' stata promossa anche l'assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici per decidere un'adeguata risposta al sopruso padronale.

UNIVERSITA' — Anche ieri è proseguito lo sciopero del personale non insegnante dell'Università. Le astensioni dal lavoro sono state superiori al 90 per cento.

Lo sciopero avrà termine stamattina alle 7, ma riprenderà lunedì prossimo per altri tre giorni. Infatti le richieste dei lavoratori, in sciopero da varie settimane, non sono ancora state accolte.

SMA — La lista della FILCAMS-CGIL ha riconquistato la maggioranza dei voti e dei seggi alla SMA Supermercati. Al sindacato unitario sono andati infatti 61 voti e 3 seggi; alla lista della CISL 35 voti e due seggi.

Le dimissioni della Giunta

Comune: il voto solo in maggio

Martedì e mercoledì due sedute del Consiglio comunale - Assemblee popolari indette dal PCI

Il voto sulle dimissioni del sindaco e della giunta non si potrà avere prima del 6 maggio prossimo. Ci vorranno quindi ancora dodici giorni prima che la crisi del centrosinistra capitolino diventi ufficiale: dopo si potranno aprire, sempre ufficialmente, le trattative per comporre una nuova giunta. Il calendario del dibattito sulla crisi è stato concordato ieri mattina nel corso della riunione dei capigruppo. E' stato deciso di tenere seduta martedì e mercoledì prossimo: poi tutto verrà rinviato alla settimana che si apre dopo la prima domenica di maggio.

La prossima settimana vedrà anche l'apertura del dibattito a Palazzo Valentini sulle dimissioni del Presidente Mechelli e della giunta di centrosinistra. La seduta è stata convocata per la sera di lunedì: dopo l'annuncio delle dimissioni si aprirà la discussione che, con ogni probabilità, occuperà il consiglio per due o tre sedute.

La crisi in Campidoglio e a Palazzo Valentini è stata esaminata dal Comitato direttivo della Federazione comunista romana riunito insieme ai gruppi consiliari del Comune e alla Provincia. Al termine del dibattito è stato deciso di convocare in tutte le circoscrizioni della città assemblee popolari per discutere sulla crisi del centrosinistra e sui gravi problemi insoluti di Roma. Una larga mobilitazione del partito per una svolta in Campidoglio e a Palazzo Valentini è stata decisa dal comitato direttivo. Ed ecco l'elenco delle assemblee di circoscrizione convocate per lunedì prossimo 28 aprile:

Circoscrizione Centro presso Campo Marzio (Trivelli-Sodano); Casilina sud presso borgata Alessandrina (Vetere-Buffa); Roma Nord presso Trionfale (Perna-Quattrucci); Appia presso Alberone (Bischi-D'Agostini); Tiburtina presso Pietralata (Della Seta-Javicoli); Casilina Nord presso Torpignattara (Giorgi-D'Alessandro); Portuense presso Portuense Villini (Freddiazzi-Ventura); Mare presso Ostia Lido (Favelli-Fredda); Ostiense presso Ostiense (Giunti-Marconi); Oltre Aniene presso Monte Sacro (Imbellone-Agalloni); Salario presso Salario (D. Stefano-Michetti); Cassia-Flaminia presso Ponte Milvio (Gensini-Tozzetti).

il partito

COMITATO FEDERALE e C.F.C. — Sono rinviati.

SUBIACO — Stamane alle 10 riunione del comitato mandamentale con Fredduzzi e Agostinelli.

COMUNICATO PER I SEGRETARI DI SEZIONE — Domani, 26 aprile alle ore 9 in Federazione è convocato l'Attivo degli edili comunisti. Si invitano i compagni segretari di sezione ad avvisare tutti i compagni edili.

SEMINARIO ALLE FRATTOCCHIE — Oggi e domani con inizio alle ore 9 si svolgerà alla Scuola delle Frattocchie, un seminario per dirigenti operai. Le relazioni introduttive saranno tenute da Leo Canullo, del CC; e da Ugo Vetere, della Segreteria della Federazione.

Domenica 27 aprile con inizio alle ore 9 si svolgerà sempre alla scuola delle Frattocchie, il 3° seminario per dirigenti di sezione sul XII Congresso. Parteciperà il compagno Arturo Colombi, presidente della CCC.

ZONA COLLEFERRO-PALESTRINA — Presso la sezione di Palestrina riunione responsabili mandamentali della zona con Strufaldi, alle ore 9,30.

PONTE MAMMOLO — Inaugurazione sede cellula Rebibbia alle 10,30 con Javicoli.

ANZIO FALASCHE — Alle ore 19 Comitato direttivo.

Nozze

Ieri nel Mausoleo di S. Costanza (Via S. Agnese) la Signorina Paola Visca e il dottor Giovanni Benvenuti, funzionario della Rassegna Elettronica e Nucleare, si sono uniti in matrimonio.

Agli sposi, alle loro famiglie ed in particolare al dott. Evandro Benvenuti i nostri più affettuosi auguri.